

Serate sul territorio per aderire

Comincia domani il tour di presentazione «Centogiorni da volontari», quattro incontri nella Diocesi di Milano per promuovere la partecipazione dei volontari in vista del VII Incontro mondiale delle famiglie. Le serate saranno l'occasione per conoscere il ruolo dei volontari e fare chiarezza sulla disponibilità richiesta, gli incarichi e le mansioni proposte. Il primo appuntamento sarà dunque domani lunedì 13 febbraio a Milano al Cineteatro Don Bosco (viale Melchiorre Gioia). A seguire, martedì 14 in programma un incontro a Besana in Brianza (Cineteatro Edelweiss, piazza Cuzzi 8), mercoledì 15 a Cinisello Balsamo (Cineteatro Pax, via Fiume 19), infine giovedì 16 sarà la volta di Busto Arsizio (Cineteatro Manzoni, via

Calatafimi), con inizio sempre alle ore 20.45. Gli incontri sono rivolti ai volontari già iscritti, ai responsabili parrocchiali che si occupano della ricerca di possibili candidati, e a tutti coloro che desiderano saperne di più. Per farsi un'idea, sul sito www.family2012.com è già disponibile diverso materiale informativo (http://registration.family2012.com/web/docs/informazioni_VOLONTARI.pdf). Proprio durante il primo week end di febbraio è iniziato anche il Corso per team leader, un percorso di tre sessioni (4/5 febbraio, 17/18 marzo, 21/22 aprile) per i referenti a cui sarà affidata la gestione di gruppi di 15-20 volontari. Gli incontri si tengono presso Villa Sacro Cuore di Triuggio.

Tutti i numeri della proposta: all'appello ne mancano 3568

5000	I volontari richiesti per il VII Incontro mondiale delle famiglie.	4	I periodi possibili in cui si può fare il volontario: "periodo lungo" (almeno 3 mesi), "periodo medio" (3 maggio-4 giugno), "periodo breve" (25 maggio-4 giugno) e "periodo evento" (30 maggio-3 giugno).	1000	I volontari che alloggeranno al Centro del Volontario fra il 25 maggio e il 3 giugno in modalità "alloggio semplice", brandina e sacco a pelo.
1432	I volontari che hanno già dato la propria disponibilità.	10	Le attività in cui i volontari potranno impegnarsi: accoglienza, Congresso dei ragazzi, assistenza a categorie particolari, logistica, trasporti, area dell'evento, centro del volontariato e staff dell'Organizzazione,	4	Le serate in programma dal 13 al 16 febbraio a Milano, Besana Brianza, Cinisello Balsamo, Busto Arsizio, per promuovere la partecipazione dei volontari.
3568	I volontari che mancano per completare la squadra volontari.	25	Le persone che comporranno i gruppi di volontari.	3	Gli incontri di formazione in programma per i Team leader.
200	I team leader che guideranno i gruppi di volontari.	18-70	Gli anni dei volontari.		
200	I gruppi in cui saranno suddivisi i volontari a seconda degli incarichi.				



Al via quattro incontri per promuovere l'impegno in vista del VII Incontro mondiale delle famiglie

Per proporsi c'è tempo fino al 29 febbraio e per iscriversi si può andare sul sito www.family2012.com

Ecco perché abbiamo detto sì. Storie di generosità per gli altri

Aiutare le altre persone, dare la propria testimonianza, dedicare il proprio tempo agli altri. Ma anche sentirsi parte di qualcosa di più grande, che va oltre al proprio impegno quotidiano in parrocchia o nel lavoro. Queste le principali motivazioni dei volontari hanno dato la loro disponibilità per il VII Incontro mondiale della famiglia. Come **Abramo Facchinetti**, 66 anni, di Inzago, che ha dato per la manifestazione una disponibilità di tre mesi. Alle spalle ha già un passato di volontario al Giubileo del 2000, a Loreto, a Bari e ad Ancona. «Al Giubileo del 2000 ho partecipato a due turni a luglio e a novembre e mi sono occupato, tra le altre cose, dei paesi per i poveri. A Loreto, invece, mi è stato dato l'incarico di seguire e di fare da cicero al Vescovo di Baghdad», racconta, appassionato ciclista, si sposterà in bici (se sarà possibile) da un luogo di servizio all'altro. «Queste esperienze sono sempre bellissime: si incontrano tante persone e si cresce sia culturalmente sia spiritualmente. Mi ricordo, per esempio, che durante il Giubileo del Volontario, ho attraversato la Porta Santa insieme a tanti giovani, di nazionalità diverse: in quel momento non mi sono sentito più soltanto una persona, ma parte del mondo intero», aggiunge **Abramo**. Un'esperienza coinvolgente, che può aiutare la società a riscoprire il vero valore e il profondo significato della famiglia. «Durante questi eventi è come se il mondo venisse a casa nostra. Ma questa sarà soprattutto l'occasione per parlare dell'importanza della famiglia e dunque per fare chiarezza su un argomento cruciale per la società, a proposito del quale oggi c'è molta confusione», dice **Roberto Campopiano**, 29 anni, di Salerno, a Trento per lavoro, che ha già partecipato a diversi eventi come volontario e che a Family 2012 sarà team leader. Della stessa idea anche **Facchinetti**. «Attraverso questi grandi eventi di massa è più facile per la Chiesa diffondere il proprio messaggio. Spero che questo possa accadere anche questa volta». Una scelta fat-

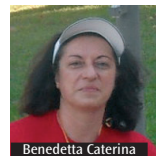
ta per il Signore, una possibilità concreta per incontrare tanta gente e poterla aiutare. «Sono sicuro che sarà un'esperienza indimenticabile e molto profonda. Non vedo l'ora che cominci. Spero che arrivi tanta gente e sto cercando di convincere tutti i miei amici a partecipare», aggiunge **Campopiano**, che parteciperà al Family dal 25 maggio al 3 giugno. Ma anche un modo per conoscere gente nuova, scambiarsi idee ed esperienze, allargare i propri orizzonti. Come racconta **Benedetta Caterina**, 49 anni, di Trani, che è già stata al Congresso eucaristico di Ancona in qualità di volontaria per la segreteria della sala stampa: «Nel periodo trascorso ad Ancona ho avuto la possibilità di conoscere molte persone, provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Parlare con loro, condividere le mie riflessioni con chi ha una formazione culturale diversa, vedere negli altri la stessa gioia di mettersi a servizio del prossimo e la stessa luce negli occhi: sono esperienze indescrivibili. Molto belle. Dove il termine belle ha un significato davvero ampio». Un impegno e una disponibilità che completano le attività di ogni giorno e che spesso si accompagnano ad attività di volontariato in parrocchia. La signora **Benedetta**, per esempio, è catechista e ha dato un paio di settimane di disponibilità, perché prima deve accompagnare i bambini della sua parrocchia al sacramento della Riconciliazione. Non sono ancora stati distribuiti gli incarichi dei volontari. Servizio d'ordine, accompagnamento dei disabili, logistica: tante sono le necessità e il compito di ciascuno dipenderà dalle competenze già acquisite. Ma tutti sono d'accordo che non è tanto importante quello che si andrà a fare, quanto piuttosto la possibilità di esserci e di poter dare il proprio contributo alla riuscita dell'evento. «Come quando sono andata ad Ancona, anche questa volta mi metterò a disposizione del Signore: quello che sarà sarà. È stato indimenticabile l'altra volta e sono sicura che lo sarà anche questa», conclude **Benedetta**. (C.C.)



Abramo Facchinetti



Roberto Campopiano



Benedetta Caterina

Family 2012, cercasi volontari «lieti»

DI CRISTINA CONTI

Si intitola «Centogiorni da volontari» ed è un tour di quattro incontri nella Diocesi di Milano per promuovere la partecipazione dei volontari in vista del VII Incontro mondiale delle famiglie che si terrà a Milano dal 30 maggio al 3 giugno prossimi. Il primo sarà domani a Milano al Teatro Don Bosco (viale Melchiorre Gioia). A seguire, martedì 14 appuntamento a Besana in Brianza (Cineteatro Edelweiss, piazza Cuzzi 8), mercoledì 15 a Cinisello Balsamo (Cineteatro Pax, via Fiume 19) e giovedì 16 a Busto Arsizio (Cineteatro Manzoni, via Calatafimi), sempre alle ore 20.45. «L'obiettivo è innanzitutto quello di motivare i volontari, sia chi si è già iscritto sia coloro che stanno per farlo», spiega **Gabriele Alberti**, responsabile dei volontari per Family 2012. Un'occasione per conoscere il ruolo dei volontari Family 2012 e lasciarsi coinvolgere in modo attivo nell'appuntamento internazionale più importante dell'anno. «Come ha sottolineato il cardinale Scola, non è tanto importante perché si fa il volontario, quanto per chi. Dietro l'essere volontario dunque non c'è solo una motivazione personale o tecnica, ma il desiderio di imitare Gesù, che si è messo al servizio dell'uomo», aggiunge **Alberti**. Nel corso delle serate verranno dati chiarimenti sulle modalità del servizio e sulla formazione e più in generale sul cammino che i volontari faranno da qui a giugno. Si comincerà con una breve riflessione di don **Samuele Marelli** sul senso del volontariato a partire da una pagina biblica (Filippesi 4, 4-10), «Siate sempre lieti nel Signore». «Un testo particolarmente significativo per i volontari. Le difficoltà, infatti, non mancheranno, ma la cosa più importante è essere sempre lieti»,

precisa **Alberti**. Ci sarà poi un momento più prolungato in cui si daranno alcune indicazioni sullo stile del volontariato in questo evento, improntato soprattutto all'accoglienza. Verranno, inoltre, date notizie utili anche su come iscriversi, su come fare gli accredited, sui vari servizi nel medio e nel lungo periodo e sul contenuto del kit del volontario. Ad oggi sono 1432 le persone che hanno già dato la propria disponibilità, ma servono ancora 3568 volontari. Si cercano giovani e adulti, di età compresa tra i 18 e i 70 anni, che oltre alla generosità e alla disponibilità per le mansioni logistiche, mettano al servizio del VII Incontro

mondiale la propria professionalità. Diversi gli incarichi che verranno affidati: dalla traduzione di testi, a quelle simultanee, dal servizio per il supporto informatico al Media Center, dalla presenza all'Info point, alle attività di fotografia, grafica, scrittura, video, Internet, fino ad arrivare all'assistenza specializzata a disabili e anziani, all'animazione e alla sorveglianza, a seconda delle proprie capacità. A promuovere la «campagna acquisti volontari» c'è anche uno spot, disponibile su www.family2012.com nella sezione «Materiali». Qui si potranno trovare le testimonianze di alcuni protagonisti del servizio,

pronti a spiegare perché hanno colto al volo questa occasione: come **Jasmine**, 19 anni, studentessa; **Mauro**, 32 anni, consulente; **Monica**, 47 anni, insegnante di danza; **Stefano**, 23, anche lui studente. Per proporsi come volontari c'è tempo fino al 29 febbraio, e per iscriversi si può andare sul sito www.family2012.com. Per tenersi in contatto, su Facebook oltre alla pagina ufficiale VII Incontro mondiale delle famiglie, è attivo il gruppo «Volontari VII Incontro mondiale delle famiglie - Milano 2012»: uno spazio dove sarà possibile scambiarsi pareri e opinioni in vista dell'appuntamento.